

Rassegna del 20/12/2016

Tirreno Pisa	Due liste per il rinnovo del consiglio	...	1
Nazione Pisa	Navacchio Zambra Gli Allievi calano il tris con il Montemurlo	...	3
Nazione Pontedera	Ludoteca senza tregua Nuovo blitz dei ladri	...	5
Nazione Pontedera	Fischi, fari e nascondigli nel bosco Lo spaccio di «coca» a Montecchio	Capobianco elisa	7
Nazione Pontedera	Basket, serie D Castelfranco vince il derby con la Bellaria	I.b.	9
Nazione Pontedera	L'Unione Valdera in soccorso dei terremotati	Mannucci Mario	11

PROVINCIA DI PISA

Due liste per il rinnovo del consiglio

Una di centrosinistra e una di centrodestra. Confermato il presidente

► PISA

Si sono chiusi ieri i termini per la presentazione delle liste dei candidati alle elezioni per il consiglio provinciale. Gli uffici, dopo le necessarie verifiche, renderanno noti oggi i nomi contenuti nelle due liste: una di centrosinistra e una di centrodestra.

Il presidente della Provincia di Pisa, **Marco Filippeschi**, aveva adottato il decreto di convocazione dei comizi elettorali per il rinnovo del consiglio provinciale a due anni dalla precedente elezione, come previsto dalla Legge Delrio, 56/2014, e successive modifiche, circa le disposizioni sulle Città Metropolitane e sulle Province. Il presidente della Provincia invece rimane in carica, secondo la stessa normativa, per un mandato di quattro anni.

Le elezioni del consiglio provinciale, rivolte al corpo elettorale composto da tutti i sindaci e dai consiglieri di tutti i Comuni della provincia di Pisa in carica alla data del 4 dicembre 2016, si svolgeranno nella giornata di domenica 8 gennaio 2017. La votazione avrà luogo dalle 8 alle 20 nella sede della Provincia di Pisa in via Nenni 30 a Pisa.

Il consiglio uscente risulta così composto. Le Comunità civiche I territori: Luca Fracassi (consigliere comunale Casciana Terme-Lari), Sandro Ceccarelli (sindaco di Guardistallo).

Centro Sinistra per la Provincia di Pisa: Vittorio Gabbani (sindaco di San Miniato), Lucia Ciampi (sindaco di Calcinaia), Giulia Deidda (sindaco di Santa Croce sull'Arno), Massimiliano Ghimenti (sindaco di Calci), Simone Millozzi (sindaco di Pontedera), Francesca Brogi (sindaco di Ponsacco), Carlo Giannoni (sindaco di Monteverdi Marittimo), Arianna Cecchini (sindaco di Capannoli), Gabriele Toti (sindaco di Castelfranco di Sotto).

Forza Italia: Gianluca Gambini (ex consigliere Provincia di Pisa).

Per questa tornata non potevano invece candidarsi gli ex assessori provinciali.





Massimiliano Ghimenti

Giovanili

Navacchio Zambra Gli Allievi calano il tris con il Montemurlo

NELLA JUNIORES nazionale il Ponsacco perde 3-2 in casa contro la Sangiovese ultima al termine di una gara deludente. Nell'**elite** vanno al tappeto l'Urbino Taccola (1-0 contro la Larcianese) ed il Cenaia (2-1 dal Montevarchi). Il Cascina pareggia contro il Mazzola Valdarbia. Nei **provinciali** dominio assoluto dell'Atletico Etruria: 3-0 sul campo dei Colli Marittimi. Negli **Allievi elite** il Cascina cade 1-0 in casa contro il Rinascita Doccia. Le Colline perdono col Venturina (1-0), il Forcoli ferma sul 2-2 la capolista Sauroripesca restando a -6, infine il Ponsacco perde 2-0 a San Miniato e chiude l'anno a -10 dalla salvezza. Ancora bene il Navacchio Zambra: 3-0 al Montemurlo con doppietta di Esposito. Nei **provinciali** l'Oltretera rifila il 4-1 al Calci e continua a volare (+6 sulla Pecciolese). Negli **Allievi B** l'Oltretera ha due punti di vantaggio sulla G. Valdicecina. Nei **Giovanissimi elite** perde ancora il Navacchio Zambra (2-0 sul campo dello Sporting Arno) e rimane terzultimo. Il Forcoli supera 3-0 il Sauroripesca e si porta a tre punti dal primo posto occupato dal M. Valdarbia, mentre il Ponsacco cade 4-1 in casa contro la Pro Livorno e resta a -10 dalla salvezza. Nei **provinciali** la Bellaria si impone 6-1 anche sul Fornacette e domina incontrastata. Nei **Giovanissimi B**, sempre più Madonna dell'Acqua.



FORNACETTE

Ludoteca senza tregua Nuovo blitz dei ladri

ANCORA ladri alla ludoteca Staff del Divertimento in via Gagarin a Fornacette, frazione di Calcinaia. E' il secondo furto in appena otto mesi. Il precedente risale alla notte tra il 24 e il 25 aprile scorsi quando i ladri sono entrati e hanno buttato tutto all'aria prima di portare via un televisore, un computer portatile e un i-pad. Questa volta la refurtiva più o meno è la stessa. Sempre un televisore e un computer portatile, non più l'i-pad che non era stato lasciato dentro le stanze della ludoteca. Ma a differenza di aprile, i malviventi sono andati a colpo sicuro. Potrebbero essere gli stessi. «Due furti in un anno in una struttura come la nostra sono troppi – dice la responsabile dello Staff de Divertimento, Silvia Pulvirenti (nella foto sopra) – Chiediamo più attenzione, le telecamere e più pattuglie di carabinieri e polizia. Quelli che ci sono fanno troppo. Servono rinforzi».



Fischi, fari e nascondigli nel bosco

Lo spaccio di «coca» a Montecchio

Calcinaia, una notte da reporter fra gli strani movimenti della collina

COME FUNZIONA

GLI SPACCIATORI SONO ORGANIZZATI IN DUE GRUPPI PER GARANTIRE I RIFORNIMENTI SULLE DUE PENDICI DELLA COLLINA

I PICCOLI «CONFORT»

SI PORTANO DIETRO ANCHE CIBO E COPERTE PER SUPERARE IL FREDDO DELLA NOTTE I CLIENTI ARRIVANO ANCHE DA FUORI PROVINCIA

L'IDENTIKIT

Sulla collina agisce, col calar della sera, una banda di marocchini

di ELISA CAPOBIANCO

MEZZANOTTE in punto. L'auto si ferma lungo via Francesca sud coi fari di posizione attivati. Il giovane al volante abbassa il finestrino e fa un fischio. Pochi secondi e nel bosco si accende una luce. Una luce che si muove al passo svelto di un uomo spuntato dal nulla tra gli alberi, ma che con un balzo raggiunge la station wagon. I due si scambiano qualcosa. Mezzo minuto, al massimo. La macchina riprende la provinciale e la sagoma con la torcia scompare di nuovo nella folta vegetazione di Montecchio. Passano venti minuti e il copione si ripete. Fari di posizione, fischio, scambio merce-denaro.

UN SISTEMA consolidato per la compravendita di cocaina che viene messo in pratica anche lungo il versante opposto della collina boschiva che si affaccia sulla Valdiniavole sud attraverso la rete che delimita la riserva naturale. Stessa la mente criminale: un gruppo di spacciatori sbarcato sulle coste italiane dal Marocco, per l'esattezza da un piccolo paesino della campagna di Settat dove si è sparsa la voce che «qui con la droga si lavora bene». Guadagni facili, insomma, e copiosi. «La coca in questo momento si vende a 40 euro al grammo». Rischi ridotti. Nella banda ci sono tanti giovani clandestini che hanno davvero poco da perdere e che nemmeno la Giustizia spesso riesce a fermare, rendendo vani gli sforzi dei militari che combattono

il fenomeno ormai da settimane. Gli strani movimenti notturni, del resto, hanno attirato l'attenzione anche dei residenti che hanno denunciato il problema a più riprese. «Abbiamo notato molte auto fermarsi nella piazzola che si apre lungo il canale, troppe per essere soltanto un caso - raccontano i più coraggiosi, in preda all'angoscia -. Abbiamo capito che c'era qualcosa di anomalo considerando la frequenza delle soste e gli orari improbabili in cui si susseguono i passaggi». Il traffico di stupefacenti, infatti, si consuma quotidianamente. Con particolare intensità nel weekend. La banda di marocchini entra in azione col calare della sera lavorando senza interruzione fino all'alba, organizzati in due gruppi per garantire i rifornimenti sulle due pendici, contemporaneamente, per i tanti clienti che arrivano dall'intera provincia e anche da Livorno. Gli spacciatori si accampano nel bosco dove portano cibo e coperte per superare il freddo della notte. Coca e soldi vengono nascosti tra i cespugli per evitare agguati da parte di clienti o bande rivali. La concorrenza sul territorio per questo mercato che non conosce crisi, d'altronde, è spietatissima. Ma la formula dei 'ragazzi di Settat' è vincente, tanto da essere stata testata anche nelle campagne delle Tre Campane e in quelle di Montefalcone-Staffoli dove i carabinieri già nel 2014 - allestirono un presidio fisso con gli agenti della Forestale.



Basket, serie D

Castelfranco vince il derby con la Bellaria

ARRIVA proprio nel derby contro la **Bellaria**, alla fine del girone di andata, nell'ultima gara del 2016. Per i **Castelfranco Frogs** è arrivata la prima vittoria nel campionato di serie D. Il derby di domenica in casa contro la Bellaria Cappuccini è finito 66-54 in favore della neopromossa Castelfranco che era arrivata a questa sfida decimata dalle assenze ma il gruppo ha dimostrato per tutti i quaranta minuti di essere unito e di voler vincere a tutti i costi nonostante nel terzo quarto Bellaria era passata in vantaggio. Importante anche la vittoria ottenuta dalla **Pallacanestro Valdera** che in casa è riuscita a regolare la pratica Donoratico (86-77) conquistando due punti fondamentali per chiudere il girone di andata ai talloni della capolista. Capolista **Meloria** che chiude l'andata da imbattuta vincendo anche contro la **Cargo Z Basket Calcinaia** per 84-63. Si chiude così quindi il 2016 e il girone di andata, si tornerà sul parquet nel weekend di Befana.

L.B.



SOLIDARIETÀ RICEVUTO IL SINDACO DI LORI PICENO

L'Unione Valdera in soccorso dei terremotati

A PONTEDERA e nel pontedere è forte l'immigrazione marchigiana degli anni '50-60, tanto che la zona delle Castelline-Tirassegno è stata a lungo identificata come 'dai marchigiani'. Anche per questo l'Unione Valdera ha deciso di concentrare i suoi aiuti sul comune terremotato di Lori Piceno, provincia di Macerata: 2.500 abitanti, una parte dei quali ha subito danni ma senza la distruzione totale avvenuta, a esempio, ad Amatrice.

«**ABBIAMO** già raccolto dai nostri dipendenti, da noi amministratori e dalle associazioni – dice il presidente Corrado Guidi – quasi 16 mila euro. Pensiamo di arrivare presto a quota 20 mila: una somma alla quale possiamo aggiungere fondi dell'Unione. A proposito, siamo molto soddisfatti che anche le associazioni riconoscano nell'Unione un polo anche sociale».

«**INOLTRE** i comuni di Calcinaia e Bientina – continua Guidi – hanno già messo a disposizione di Lori Piceno i loro arredi scolastici. Arredi in ottimo stato ma superati dalle nuove scuole costruite e dai sistemi didattici attualmente usati. Inoltre, proprio in queste ore, sono allo studio anche altre iniziative». Intanto ieri è arrivata in Valdera anche la giovane e dinamica sindaca di Lori Piceno, Ilenia Catalini. Catalini fu colta dal terremoto mentre si trovava in viaggio di nozze a Ischia e, da allora, è in trincea per risolvere i problemi creati dal disastro naturale. La sindaco marchigiana è stata ricevuta da Corrado Guidi e dai sindaci di Calcinaia e Casciana-Lari, Lucia Ciampi e Mirko Terreni.

Mario Mannucci





Focus

La mano tesa

Per aiutare il piccolo comune marchigiano sono stati raccolti quasi 20mila euro



POKER

Ilena Catalini
con i sindaci
Guidi,
Terreni
e Ciampi